

DOCUMENTO CONTENENTE LE INFORMAZIONI CHIAVE (KID)

Il presente documento contiene le informazioni chiave di cui tutti gli investitori devono disporre in relazione a questo fondo. Non si tratta di un documento promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento, richieste dalla legge, hanno lo scopo di aiutarvi a capire le caratteristiche, i rischi, i costi, i guadagni e le perdite potenziali di questo fondo e di aiutarvi a fare un raffronto con altri prodotti d'investimento. Si raccomanda di prenderne visione, in modo da operare una scelta informata in merito all'opportunità di investire.

ANTHILIA ELTIF – Economia Reale Italia

Quote di Classe D1 (ISIN PORTATORE: IT0005431603 ISIN NOMINATIVO: IT0005431611)

Anthilia ELTIF – Economia Reale Italia (il “Fondo”) è ideato e gestito da Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. (la “SGR”, sito internet www.anthilia.it).
Per ulteriori informazioni chiamare il numero +39 0297386101 o inviare una e-mail all'indirizzo info@anthilia.it.
L'autorità responsabile della vigilanza sulla SGR per quanto riguarda il presente documento contenente le informazioni chiave è la Consob.
Il presente documento contenente le informazioni chiave è stato predisposto in data 20 gennaio 2021.

STATE PER ACQUISTARE UN PRODOTTO CHE NON È SEMPLICE E PUÒ ESSERE DI DIFFICILE COMPrensIONE.

COS'È QUESTO PRODOTTO?

Tipo: il Fondo è un fondo di investimento europeo a lungo termine (ELTIF) rientrante nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 2015/760 (“**Regolamento Eltif**”), istituito nella forma di fondo di investimento alternativo chiuso non riservato e costituisce un patrimonio autonomo, suddiviso in quote, di pertinenza di una pluralità di partecipanti, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR, da quello di ciascun investitore e da ogni altro patrimonio gestito dalla SGR. Il Fondo prevede l'emissione di nove classi di quote (quote A, A1, B, B1, C, C1, D, D1 e I).

Obiettivi: Scopo del Fondo è l'incremento del valore del suo patrimonio, attraverso investimenti europei a lungo termine nell'economia reale, in linea con l'obiettivo dell'Unione Europea di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Il Fondo, in conformità a quanto previsto dal regolamento di gestione del Fondo (il “**Regolamento**”), dal Regolamento Eltif in materia di attività ammissibili, composizione del portafoglio, diversificazione e concentrazione, e tenuto conto altresì delle disposizioni in materia di politica di investimento previste nel Regolamento Delegato (UE) 2018/480 della Commissione del 4 dicembre 2017 (il “**Regolamento Eltif Delegato**”), può investire: (a) per almeno il 70% (settanta per cento) in (1) strumenti rappresentativi di *equity* o quasi-*equity*, ivi inclusi strumenti convertibili in *equity* e *warrant*, che siano stati; (i) emessi da un'Impresa Target e acquisiti dal Fondo da tale impresa o da terzi attraverso il mercato secondario; (ii) emessi da un'Impresa Target in cambio di uno strumento rappresentativo di *equity* o quasi-*equity* acquistato in precedenza dal Fondo da tale impresa o da terzi attraverso il mercato secondario; (iii) emessi da un'impresa che possiede la maggioranza del capitale dell'Impresa Target in cambio di uno strumento rappresentativo di *equity* o quasi-*equity* che il Fondo ha acquistato conformemente ai punti (i) o (ii) che precedono dall'Impresa Target o da terzi attraverso il mercato secondario; (2) strumenti di debito emessi da un'Impresa Target; (3) prestiti erogati dal Fondo a un'Impresa Target con una scadenza non superiore al Ciclo di Vita del Fondo; (4) quote o azioni di uno o più altri Eltif, o fondi europei per il Venture Capital (EuVECA), o fondi europei per l'imprenditoria sociale (EuSEF), purché tali Eltif, EuSEF o EuVECA non abbiano investito, a loro volta, più del 10% del loro capitale in Eltif. È fatta salva la possibilità per il Fondo di investire in (1) valori mobiliari ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione; (2) strumenti del mercato monetario; (3) quote di OICVM; (4) depositi bancari denominati in Euro.

Ai fini degli investimenti del Fondo per “**Impresa Target**” si intende un'impresa che soddisfi i seguenti requisiti: (a) non è un'impresa finanziaria, ai sensi del Regolamento Eltif, a meno che non si tratti di un'impresa finanziaria che finanzia unicamente le imprese di portafoglio ammissibili ai sensi del Regolamento Eltif; (b) non è ammessa alla negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione ovvero è ammessa alla negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione e al contempo ha una capitalizzazione di mercato inferiore ad Euro 500.000.000 (cinquecento milioni/00) e non è inserita negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati; (c) è residente in Italia oppure in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo e con stabile organizzazione in Italia.

Il Fondo non può investire più: (i) del 10% in strumenti emessi da una singola Impresa Target o in prestiti alla stessa erogati; (ii) del 10% in quote o azioni di un singolo Eltif, EuSEF o EuVECA; (iii) del 20% in quote o azioni di Eltif, EuSEF o EuVECA; (iv) del 5% in valori mobiliari ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione; strumenti del mercato monetario; quote di OICVM e depositi bancari denominati in Euro emessi da un unico organismo.

Inoltre, fermi restando il rispetto di tutti i vincoli previsti dal Regolamento Eltif, il Regolamento Eltif Delegato e in conformità con gli stessi, la politica di investimento del Fondo è attuata in ottemperanza alla normativa sui piani individuali di risparmio a lungo termine di cui alla legge 11 dicembre 2016, n.

232 (art. 1, commi da 100 a 114) e successive modifiche e/o integrazioni e all'art. 13-bis del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, come modificate dall'articolo 136 del Decreto Legge 34 del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 e dall'articolo 68 del Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 (di seguito “Disciplina PIR”). In particolare, la politica di investimento del Fondo è attuata in ottemperanza e in conformità ai vincoli stabiliti dall'articolo 13-bis, comma 2-bis, del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, ai sensi delle modifiche introdotte dal Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 e dal Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 al fine di considerare le quote o azioni di OICR come investimenti qualificati per i piani di risparmio a lungo termine (nello specifico, i cc.dd. PIR alternativi), in quanto il Fondo: (a) per almeno i due terzi di ciascun anno solare, investe almeno il 70% del proprio attivo, direttamente o indirettamente, in strumenti finanziari, anche non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione, emessi o stipulati con imprese residenti nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o in Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo con stabile organizzazione nel territorio dello Stato, diverse da quelle inserite negli indici FTSE MIB e FTSE Mid Cap della Borsa Italiana o in indici equivalenti di altri mercati regolamentati, in prestiti erogati alle predette imprese nonché in crediti delle medesime imprese; (b) può investire fino al 20% del proprio attivo in strumenti finanziari, prestiti o crediti di uno stesso emittente o stipulati con la stessa controparte o con altra società appartenente al medesimo gruppo dell'emittente o della controparte o in depositi e conti correnti; nel computo del presente limite di concentrazione relativamente ai conti correnti non si tiene conto della liquidità detenuta per esigenze di tesoreria presso il Depositario; (c) non può investire in strumenti finanziari emessi o stipulati con soggetti residenti in Stati o territori diversi da quelli che consentono un adeguato scambio di informazioni; (d) può investire, nei limiti del 30% del proprio attivo, in strumenti finanziari derivati con finalità di copertura dei rischi insiti negli investimenti qualificati di cui alla lettera (a) che precede.

La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro.

La politica di investimento del Fondo prevede la costruzione graduale del relativo portafoglio in un periodo massimo di 30 mesi a decorrere dal Primo *Closing* (il “**Periodo di Costruzione del Portafoglio**”). Il periodo che decorre a far data dalla fine del Periodo di Costruzione del Portafoglio e fino al 31 dicembre del 5° anno dalla data del Primo *Closing* costituisce il “**Ciclo di Investimento**”. A partire dal giorno successivo alla scadenza del Ciclo di Investimento, previa comunicazione alla Banca d'Italia di un dettagliato piano di smobilizzo nei termini e con i contenuti di cui all'art. 21, comma 2, del Regolamento Eltif, la SGR avvierà la fase di smobilizzo degli investimenti (il “**Periodo di Smobilizzo del Portafoglio**”) al fine di poter rimborsare le Quote agli Investitori a partire dal giorno successivo alla scadenza del Ciclo di Vita del Fondo.

Investitori al dettaglio a cui si intende commercializzare il prodotto: Fatta salva la sottoscrizione delle Quote I che possono essere sottoscritte esclusivamente dai “clienti professionali”, la partecipazione al Fondo è consentita sia agli investitori al dettaglio sia agli investitori professionali. Il potenziale investitore al dettaglio risulta di seguito identificato: (i) è un investitore con una conoscenza ed esperienza superiore a quella di base (“investitore informato” o “investitore avanzato”) che gli consenta di comprendere le caratteristiche del Fondo, le strategie d'investimento adottate dalla SGR ed i rischi ad esse connessi; (ii) è capace di sopportare perdite anche fino all'intero ammontare investito, in quanto il Fondo non è garantito ed è caratterizzato da un grado di rischio “alto”; (iii) è disposto ad immobilizzare le somme investite per un lungo periodo di tempo in coerenza con la durata

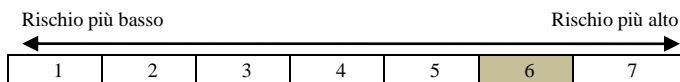
pluriennale del Fondo, conseguentemente il Fondo non è adatto a investitori con un orizzonte temporale breve; (iv) ha un obiettivo di crescita del capitale e/o la ricezione di flussi di cassa periodici (es. cedole, dividendi) anche contenuti; (v) è un investitore per il quale la partecipazione al Fondo non rappresenti l'unica forma d'investimento di natura finanziaria, che investa nel Fondo soltanto una quota parte del proprio portafoglio di investimenti complessivo e che disponga quindi di un patrimonio che gli permetta di mantenere una diversificazione degli investimenti coerente con il proprio portafoglio, considerando altresì che per gli investitori al dettaglio il cui portafoglio, composto di depositi in contanti e strumenti finanziari, esclusi gli strumenti finanziari forniti a titolo di garanzia, non superi i 500.000 Euro, l'investimento aggregato in Eltif non può essere superiore al 10% del proprio portafoglio e che l'importo iniziale minimo investito in Eltif è pari a 10.000 Euro.

La sottoscrizione di Quote della Classe D1 è idonea alla costituzione di "Piani individuali di risparmio a lungo termine alternativi" (PIR alternativi) di cui alla Disciplina PIR.

Durata: La durata del Fondo è fissata in 7 anni e scade il 31 dicembre del settimo anno successivo alla data del Primo *Closing*, salva la possibilità per la SGR di deliberare, per non più di 2 volte, un periodo di proroga non superiore a 12 mesi del Ciclo di Vita del Fondo medesimo, ove l'attività di smobilizzo del portafoglio sia stata già avviata, con l'indicazione dell'ammontare disinvestito e/o rimborsato fino alla data della delibera e le oggettive condizioni di mercato, indicate puntualmente e non riferite solo alla specifica situazione dei beni oggetto di investimento, rendano impossibile il completamento della vendita degli *asset* nei tempi previsti senza incorrere in gravi perdite che possono compromettere il rendimento finale del Fondo.

QUALI SONO I RISCHI E QUAL È IL POTENZIALE RENDIMENTO?

INDICATORE SINTETICO DI RISCHIO



L'indicatore di rischio presuppone che il prodotto sia mantenuto per un periodo di 7 anni, coincidente con la durata del Fondo. Il Fondo si caratterizza come illiquido, considerata la sua natura di Fondo chiuso. Il rischio effettivo può essere significativamente maggiore qualora il Fondo non sia detenuto fino a scadenza.

L'indicatore sintetico di rischio è un'indicazione orientativa del livello di rischio di questo prodotto rispetto ad altri prodotti. Esso esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite monetarie a causa di movimenti sul mercato o a causa dell'incapacità della SGR di pagarvi quanto dovuto. Il Fondo è classificato al livello 6 su 7, che corrisponde alla seconda classe di rischio più alta. Ciò significa che le perdite potenziali dovute alla *performance* futura del prodotto sono classificate nel livello alto e che è molto probabile che le cattive condizioni di mercato influenzino la capacità della SGR di pagarvi quanto dovuto.

Non tutti i rischi sono adeguatamente catturati dall'indicatore sintetico. I rischi che possono impattare il Fondo e non sono debitamente rappresentati sono i seguenti:

Rischio di liquidità: Data la natura illiquida degli investimenti, lo smobilizzo di una posizione potrebbe non essere realizzabile per mancanza di una controparte ovvero potrebbe avvenire a condizioni diverse da quelle auspiccate. È pertanto possibile che la vendita degli strumenti in cui il Fondo è investito avvenga ad un prezzo significativamente inferiore al valore degli strumenti stessi.

Rischi legati agli investimenti in società non quotate: La politica di investimento del Fondo prevede che il suo patrimonio possa essere investito in strumenti finanziari emessi da società non quotate, che comportano livelli di rischio superiori rispetto ad analoghe operazioni effettuate a favore di società aventi titoli quotati. In particolare, le società non quotate non sono assoggettate ad un sistema di controllo pubblicistico analogo a quello predisposto per le società quotate.

Ciò comporta, fra l'altro, l'indisponibilità di un flusso di informazioni pari, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, a quello delle società con titoli quotati. La mancanza di un mercato regolamentato può inoltre generare difficoltà nel disinvestimento dei titoli in portafoglio che, se perduranti, potrebbero determinare un ritardo nella liquidazione delle quote oltre i termini di scadenza del Fondo. Tali difficoltà si potrebbero riflettere sul prezzo di vendita della partecipazione e, conseguentemente, sul Valore Unitario della Quota del Fondo.

La determinazione del prezzo di mercato dei titoli emessi da società non quotate è connotata da un grado di complessità e di aleatorietà maggiore rispetto a quello di titoli quotati e, pertanto, il loro smobilizzo potrebbe risultare complesso e penalizzante anche dal punto di vista economico; tali circostanze potrebbero determinare una diminuzione del Valore Unitario della Quota.

SCENARI DI PERFORMANCE

La seguente tabella mostra gli importi dei possibili rimborsi fino alla data di scadenza, in scenari diversi, ipotizzando un investimento pari a Euro [•]. Gli scenari presentati mostrano la possibile *performance* dell'investimento. Possono essere confrontati con gli scenari di altri prodotti. Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto. Gli importi dei rimborsi varieranno a seconda della *performance* del mercato e del periodo di tempo per cui è mantenuto il prodotto.

Questo prodotto non è facilmente liquidabile. Ciò significa che è difficile stimare l'importo del possibile rimborso in caso di disinvestimento prima della data di scadenza del Fondo. Fatta salva l'ipotesi di rimborso anticipato prevista dal Regolamento secondo le tempistiche ivi previste, sarà impossibile disinvestire anticipatamente oppure sarà possibile soltanto sostenendo un costo elevato o subendo una forte perdita. Le cifre riportate comprendono tutti i costi del prodotto in quanto tale, ma possono non comprendere tutti i costi pagati dall'investitore al consulente o al distributore. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

INVESTIMENTO DI EURO 10.000

SCENARI	In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 4 anni	In caso di disinvestimento dopo 7 anni (periodo di detenzione raccomandato)
	Classe D1	Classe D1	Classe D1
SCENARIO FAVOREVOLE			
Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.835	€ 13.330	€ 15.364
Rendimento medio per ciascun anno	4,68%	6,52%	7,02%
SCENARIO MODERATO			
Possibile rimborso al netto dei costi	€ 10.265	€ 11.798	€ 12.874
Rendimento medio per ciascun anno	1,51%	3,59%	3,95%
SCENARIO SFAVOREVOLE			
Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9.695	€ 10.224	€ 10.459
Rendimento medio per ciascun anno	-1,75%	0,48%	0,70%

COSA ACCADE SE ANTHILIA CAPITAL PARTNERS SGR S.P.A. NON È IN GRADO DI CORRISPONDERE QUANTO DOVUTO?

Questo prodotto non è coperto da alcun sistema di indennizzo dell'investitore o da un sistema di garanzia. Il Fondo è un patrimonio autonomo, suddiviso in quote, di pertinenza di una pluralità di partecipanti, distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della SGR, da quello di ciascun investitore, nonché da ogni altro patrimonio gestito dalla SGR; delle obbligazioni contratte per conto del Fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del Fondo medesimo. Pertanto, Su tale patrimonio non sono ammesse azioni dei creditori della SGR o nell'interesse della stessa, né quelle dei creditori del Depositario o nell'interesse degli stessi e la SGR non può in alcun caso utilizzare, nell'interesse proprio o di terzi, i beni di pertinenza del Fondo.

QUALI SONO I COSTI?

La diminuzione del rendimento (Reduction in Yield - RIY) esprime l'impatto dei costi totali sostenuti sul possibile rendimento dell'investimento. I costi totali tengono conto dei costi *una tantum*, ricorrenti e accessori. Gli importi qui riportati corrispondono ai costi cumulativi del prodotto in periodi di detenzione differenti e comprendono le potenziali penali per l'uscita anticipata dall'investimento.

Questi importi si basano sull'ipotesi di un investimento pari a Euro 10.000 in qualsivoglia classe di quote sopra indicate. Gli importi sono stimati e potrebbero cambiare in futuro.

Andamento dei costi nel tempo

La persona che vende questo prodotto nell'ambito della consulenza riguardo ad esso potrebbe addebitare altri costi, in tal caso deve fornire informazioni su tali costi e illustrare l'impatto di tutti i costi sull'investimento nel corso del tempo.

INVESTIMENTO DI EURO 10.000

SCENARIO MODERATO	In caso di disinvestimento dopo 1 anno	In caso di disinvestimento dopo 4 anni	In caso di disinvestimento dopo 7 anni (periodo di detenzione raccomandato)
	Classe D1	Classe D1	Classe D1
Costi totali	€ 703	€ 1.317	€ 1.877
Impatto sul rendimento (RIY) per anno	4,24%	2,82%	2,54%

COMPOSIZIONE DEI COSTI

La seguente tabella presenta: a) l'impatto, per ciascun anno, dei differenti tipi di costi sul possibile rendimento dell'investimento alla fine del periodo di detenzione raccomandato; b) il significato delle differenti categorie di costi.

Questa tabella presenta l'impatto sul rendimento per anno

COSTI UNA TANTUM	Costi di ingresso	0,57% per la Classe D1	Impatto dei costi da sostenere al momento della sottoscrizione dell'investimento. Questo è l'importo massimo, il costo potrebbe essere inferiore.
	Costi di uscita	Non previsti per tutte le classi di Quote	Impatto dei costi di uscita dall'investimento alla scadenza.
COSTI RICORRENTI	Costi di transazione del portafoglio	0,13% per tutte le classi di Quote	Impatto dei costi di acquisto e vendita degli investimenti sottostanti per il prodotto.
	Altri costi ricorrenti	1,63% per la Classe D1	Impatto dei costi che tratteniamo ogni anno per gestire i vostri investimenti (inclusa commissione di gestione e costi del Fondo così come previsti nel Regolamento).
ONERI ACCESSORI	Commissioni di performance	15% per tutte le classi di Quote	Impatto della commissione di <i>performance</i> , che tratteniamo dai vostri investimenti qualora il rendimento del prodotto superi un multiplo pari a 1,20x dell'importo investito.
	<i>Carried interests</i>	Non previsto	Impatto dei <i>carried interests</i> .

PER QUANTO TEMPO DEVO TENERLO? POSSO RITIRARE IL CAPITALE PREMATURAMENTE?

Periodo di detenzione raccomandato: 7 anni

La forma chiusa del Fondo comporta che, salvi eventuali rimborsi parziali *pro-quota* disposti dalla SGR prima della data di scadenza del Fondo, il rimborso delle quote ai Partecipanti avvenga soltanto alla data di scadenza del Fondo, come eventualmente prorogata ai sensi del Regolamento.

Fermo restando che, in conformità al Regolamento Eltif, nel corso del periodo di sottoscrizione e almeno due settimane dopo la data di sottoscrizione delle Quote del Fondo gli investitori al dettaglio hanno facoltà di annullare la relativa sottoscrizione e ottenere il rimborso del denaro senza incorrere in penalità, è fatta salva la possibilità per l'investitore di liquidare l'investimento attraverso la vendita delle quote a soggetti terzi.

In deroga a quanto sopra, ai sensi del Regolamento, la SGR può procedere con cadenza semestrale al rimborso anticipato delle Quote agli investitori che ne facciano richiesta a far data dal 31 dicembre del 5° anno dalla data del Primo *Closing*, nei termini e alle condizioni di cui all'art. 18 comma 2 del Regolamento Eltif e, in particolare, a condizione che siano rispettate tutte le condizioni seguenti: (a) i rimborsi anticipati delle Quote non siano concessi prima del 31 dicembre del 5° anno dalla data del Primo *Closing*; (b) le domande per i rimborsi anticipati delle Quote siano presentate dagli investitori entro le finestre temporali identificate nel Regolamento e secondo le modalità che saranno indicate dalla SGR sul proprio sito internet; (c) l'importo complessivo dei rimborsi anticipati delle Quote in ciascuna finestra temporale sia limitato al 50% del valore di taluni attivi del Fondo identificati dal Regolamento; (d) gli investitori siano trattati equamente e i rimborsi anticipati siano concessi su base proporzionale qualora l'importo totale delle domande di rimborsi anticipati in una finestra temporale di rimborso superino la percentuale di cui alla lett. (c) che precede. Alla luce e fermo quanto sopra in tema di rimborsi anticipati, le prospettive di liquidabilità dell'investimento prima della scadenza del Fondo possono essere collegate (i) alla possibilità che la SGR proceda a rimborsi parziali *pro-quota* come disposto dal Regolamento; (ii) alla liquidazione anticipata del Fondo stesso; (iii) alla possibilità di cedere le Quote del Fondo a terzi in conformità alle previsioni del Regolamento. La SGR non ha alcun obbligo di garantire un mercato secondario né quello di rimborsare/riacquistare le quote prima della scadenza del Fondo. Ulteriori informazioni sono disponibili su richiesta.

COME PRESENTARE RECLAMI

E' possibile presentare formale reclamo alla SGR tramite lettera raccomandata A/R indirizzata ad Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. al seguente indirizzo: Corso di Porta Romana, 68 20122 – Mialno o alternativamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo anthilia@pec.it.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

La partecipazione al Fondo è disciplinata dal Regolamento del Fondo - al quale si rimanda per ogni informazione non contenuta nel presente documento - che viene consegnato gratuitamente agli investitori nell'ambito delle operazioni di sottoscrizione. Ulteriori informazioni sulla partecipazione al Fondo sono disponibili sul predetto sito internet della SGR, www.anthilia.it.

Il Fondo è sottoposto alla disciplina fiscale italiana, che può avere impatto sulla posizione fiscale personale dell'investitore. Le informazioni aggiornate di dettaglio sulla politica e prassi di remunerazione ed incentivazione del personale, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici saranno disponibili sul sito internet della SGR. Una copia cartacea o un diverso supporto durevole contenente tali informazioni saranno disponibili per gli investitori gratuitamente, su richiesta.

Anthilia Capital Partners SGR S.p.A. può essere ritenuta responsabile esclusivamente sulla base delle dichiarazioni contenute nel presente documento che risultano fuorvianti, inesatte o incoerenti rispetto alle corrispondenti parti del Regolamento, del Prospetto e del Documento sugli strumenti a disposizione degli investitori del Fondo.